

Cremona, *data del protocollo*

OGGETTO: Selezione pubblica per titoli e pubblicazioni, con valutazione comparativa dei candidati, per la copertura mediante affidamento di incarico o in subordine, in caso di mancanza di domande, di affidamento o di mancata accettazione delle stesse, per contratto di insegnamenti/moduli – a.a. 2026/2027 – presso il Dipartimento di Musicologia e Beni Culturali dell'Università degli Studi di Pavia – **Scadenza 21/07/2026 ore 12:00** – codice PICA: MUSIC 26-002

**IL DIRETTORE DEL
DIPARTIMENTO DI MUSICOLOGIA E BENI CULTURALI**

VISTO il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Pavia;
VISTI gli artt. 6, comma 4 e 23, comma 2 della Legge 30 dicembre 2010 n. 240 e s.m.i.;
VISTO il vigente *Regolamento di Ateneo sul conferimento di contratti per attività di insegnamento ai sensi dell'art. 23 della Legge 30 dicembre 2010 n. 240*;
VISTO il Decreto 21 luglio 2011 n. 313, emanato dal Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, relativo al *Trattamento economico spettante ai titolari dei contratti per attività di insegnamento – art. 23, comma 2, Legge 30 dicembre 2010 n. 240*;
VISTO il DPR 28 dicembre 2000 n. 445 recante il *Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*;
VISTO l'art. 15, comma 1 della Legge 12 novembre 2011 n.183;
VISTA la delibera del Senato Accademico del 16/02/2026 relativa all'approvazione delle "*Linee guida per la programmazione delle attività didattiche per l'a.a. 2026/2027*";
VISTE le delibere del Consiglio di Amministrazione del 20/02/2026 e del Senato Accademico del 23/03/2026 relative all'assegnazione dei fondi per affidamenti e contratti di insegnamento retribuiti e per la didattica integrativa l'a.a. 2026/2027";
VISTE le delibere del Consiglio di Dipartimento adottate in data 25/03/2026 e 20/05/2026 relative alla approvazione della programmazione didattica per l'a.a. 2026/2027";
RICHIAMATO il vigente Regolamento didattico di Ateneo;
RITENUTO di dover provvedere;

DECRETA

**Art. 1
Tipologia concorsuale**

È indetta, per l'anno accademico 2026/2027, una selezione pubblica per titoli e pubblicazioni, con valutazione comparativa dei candidati, per la copertura **mediante affidamento di incarico o in subordine, in caso di mancanza di domande di affidamento o di mancata accettazione delle stesse, per contratto** dei seguenti

insegnamenti/moduli o parti di insegnamento/modulo da svolgere in presenza o on-line in base al dettaglio del tipo di attività didattica riportato nella tabella successiva:

Corso di Studio	Insegnamento	Anno corso	Cod. Settore	Requisiti	Des. Sede	C F U	Ore	Des. Periodo	Compenso
29403 - CONSERVAZIONE E RESTAURO DEI BENI CULTURALI (ABILITANTE AI SENSI DEL D.LGS N.42/2004)	503524 - CHIMICA DELL'AMBIENTE E DEI BENI CULTURALI	1	CHEM-01/B	Laurea Magistrale in Scienze Chimiche (Classe LM-54), Scienze e tecnologie per la conservazione dei beni culturali (LM-11) o titolo di studio ad esso equiparato o equipollente ai sensi della normativa vigente; dottorato di ricerca in chimica su tematiche inerenti alla chimica dell'ambiente e dei beni culturali; una solida competenza scientifica, comprovata da pubblicazioni, didattica e attività svolta nel settore CHEM-01/B. Si richiede inoltre di allegare una proposta di programma didattico (cfr. art. 4).	CREMONA	6	LEZ- Lezione: 36	Secondo Semestre	1800 euro
29403 - CONSERVAZIONE E RESTAURO DEI BENI CULTURALI (ABILITANTE AI SENSI DEL D.LGS N.42/2004)	507738 - STORIA E TEORIE DEL RESTAURO - B	3	CEAR-11/B	Laurea magistrale o v.o. pertinente ai settori CEAR-11/Bo ARTE -01/D. Comprovata attività di ricerca nell'ambito delle discipline del restauro e della conservazione. Saranno considerati requisiti preferenziali l'esperienza di insegnamento e specifiche pubblicazioni nell'ambito della disciplina oggetto del contratto con un approfondimento sugli strumenti musicali e scientifici; esperienza di docenza a livello universitario in insegnamenti pertinenti alla storia e teoria del restauro dei beni culturali e/o architettonici.	CREMONA	2	LEZ- Lezione: 12	Secondo Semestre	300 euro
29403 - CONSERVAZIONE E RESTAURO DEI BENI CULTURALI (ABILITANTE AI SENSI DEL D.LGS N.42/2004)	507804 - STRUMENTI MUSICALI – Laboratorio tesi 3 (codice: 555695)	5	NN	<u>Essere restauratori ai sensi del Codice dei beni Culturali e del D.L. n. 87/2009 art. 3, in possesso di almeno uno dei seguenti requisiti scientifici e professionali relativamente agli strumenti musicali (settore 11):</u> a) aver svolto attività di docenza per almeno un biennio continuativo presso le scuole di alta formazione e di studio istituite ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, nonché presso le università, ed aver altresì maturato un'esperienza professionale di restauro, connotata dalla responsabilità diretta nella gestione tecnica degli interventi, di almeno quattro anni; b) aver svolto attività di docenza per almeno un triennio continuativo presso corsi di restauro attivati dalle scuole di restauro regionali ovvero presso corsi di restauro attivati dalle accademie di belle arti, della durata di almeno tre anni, ed aver altresì maturato un'esperienza professionale di restauro, connotata dalla responsabilità diretta nella gestione tecnica degli interventi, di almeno cinque anni; c) aver maturato un'esperienza professionale di restauro, connotata dalla responsabilità diretta nella gestione tecnica degli interventi, di almeno dodici anni; d) essere docenti universitari; e) essere diplomati all'estero e trovarsi in una delle situazioni sopra citate ed aver ottenuto il riconoscimento dell'equipollenza del titolo, dell'istituzione e dell'attività professionale.	CREMONA	4	LAB- Laboratorio: 100	Annualità Singola	2500 euro
29403 - CONSERVAZIONE E RESTAURO DEI BENI CULTURALI (ABILITANTE AI SENSI DEL D.LGS N.42/2004)	507804 - STRUMENTI MUSICALI – Laboratorio tesi 4 (codice: 562291)	5	NN	<u>Essere restauratori ai sensi del Codice dei beni Culturali e del D.L. n. 87/2009 art. 3, in possesso di almeno uno dei seguenti requisiti scientifici e professionali relativamente agli strumenti musicali (settore 11):</u> a) aver svolto attività di docenza per almeno un biennio continuativo presso le scuole di alta formazione e di studio istituite ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, nonché presso le università, ed aver altresì maturato un'esperienza professionale di restauro, connotata dalla responsabilità diretta nella gestione tecnica degli interventi, di almeno quattro anni; b) aver svolto attività di docenza per almeno un triennio continuativo presso corsi di restauro attivati dalle scuole di restauro regionali ovvero presso corsi di restauro attivati dalle accademie di belle arti, della durata di almeno tre anni, ed aver altresì maturato un'esperienza professionale di restauro, connotata dalla responsabilità diretta nella gestione tecnica degli interventi, di almeno cinque anni; c) aver maturato un'esperienza professionale di restauro, connotata dalla responsabilità diretta nella gestione tecnica degli interventi, di almeno dodici anni; d) essere docenti universitari; e) essere diplomati all'estero e trovarsi in una delle situazioni sopra citate ed aver ottenuto il riconoscimento dell'equipollenza del titolo, dell'istituzione e dell'attività professionale.	CREMONA	3	LAB- Laboratorio: 75	Annualità Singola	1875 euro
29403 - CONSERVAZIONE E RESTAURO DEI BENI CULTURALI (ABILITANTE AI SENSI DEL D.LGS N.42/2004)	507804 - STRUMENTI MUSICALI – Laboratorio tesi 4 (codice: 555697)	5	NN	<u>Essere restauratori ai sensi del Codice dei beni Culturali e del D.L. n. 87/2009 art. 3, in possesso di almeno uno dei seguenti requisiti scientifici e professionali relativamente agli strumenti musicali (settore 11):</u> a) aver svolto attività di docenza per almeno un biennio continuativo presso le scuole di alta formazione e di studio istituite ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo 20 ottobre	CREMONA	1	LAB- Laboratorio: 25	Annualità Singola	625 euro

				1998, n. 368, nonché presso le università, ed aver altresì maturato un'esperienza professionale di restauro, connotata dalla responsabilità diretta nella gestione tecnica degli interventi, di almeno quattro anni; b) aver svolto attività di docenza per almeno un triennio continuativo presso corsi di restauro attivati dalle scuole di restauro regionali ovvero presso corsi di restauro attivati dalle accademie di belle arti, della durata di almeno tre anni, ed aver altresì maturato un'esperienza professionale di restauro, connotata dalla responsabilità diretta nella gestione tecnica degli interventi, di almeno cinque anni; c) aver maturato un'esperienza professionale di restauro, connotata dalla responsabilità diretta nella gestione tecnica degli interventi, di almeno dodici anni; d) essere docenti universitari; e) essere diplomati all'estero e trovarsi in una delle situazioni sopra citate ed aver ottenuto il riconoscimento dell'equipollenza del titolo, dell'istituzione e dell'attività professionale.					
29403 - CONSERVAZIONE E RESTAURO DEI BENI CULTURALI (ABILITANTE AI SENSI DEL D.LGS N.42/2004)	511406 - Strumenti scientifici e tecnici (codice: 562293)	3	NN	<u>Essere restauratori ai sensi del Codice dei beni Culturali e del D.L. n. 87/2009 art. 3, in possesso di almeno uno dei seguenti requisiti scientifici e professionali relativamente alla strumentazione scientifica e tecnica (settore 12):</u> a) aver svolto attività di docenza per almeno un biennio continuativo presso le scuole di alta formazione e di studio istituite ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, nonché presso le università, ed aver altresì maturato un'esperienza professionale di restauro, connotata dalla responsabilità diretta nella gestione tecnica degli interventi, di almeno quattro anni; b) aver svolto attività di docenza per almeno un triennio continuativo presso corsi di restauro attivati dalle scuole di restauro regionali ovvero presso corsi di restauro attivati dalle accademie di belle arti, della durata di almeno tre anni, ed aver altresì maturato un'esperienza professionale di restauro, connotata dalla responsabilità diretta nella gestione tecnica degli interventi, di almeno cinque anni; c) aver maturato un'esperienza professionale di restauro, connotata dalla responsabilità diretta nella gestione tecnica degli interventi, di almeno dodici anni; d) essere docenti universitari; e) essere diplomati all'estero e trovarsi in una delle situazioni sopra citate ed aver ottenuto il riconoscimento dell'equipollenza del titolo, dell'istituzione e dell'attività professionale.	CREMONA	4	LAB- Laboratorio: 100	Annualità Singola	4000 euro
29403 - CONSERVAZIONE E RESTAURO DEI BENI CULTURALI (ABILITANTE AI SENSI DEL D.LGS N.42/2004)	511406 - Strumenti scientifici e tecnici (codice: 554349)	3	NN	<u>Essere restauratori ai sensi del Codice dei beni Culturali e del D.L. n. 87/2009 art. 3, in possesso di almeno uno dei seguenti requisiti scientifici e professionali relativamente alla strumentazione scientifica e tecnica (settore 12):</u> a) aver svolto attività di docenza per almeno un biennio continuativo presso le scuole di alta formazione e di studio istituite ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, nonché presso le università, ed aver altresì maturato un'esperienza professionale di restauro, connotata dalla responsabilità diretta nella gestione tecnica degli interventi, di almeno quattro anni; b) aver svolto attività di docenza per almeno un triennio continuativo presso corsi di restauro attivati dalle scuole di restauro regionali ovvero presso corsi di restauro attivati dalle accademie di belle arti, della durata di almeno tre anni, ed aver altresì maturato un'esperienza professionale di restauro, connotata dalla responsabilità diretta nella gestione tecnica degli interventi, di almeno cinque anni; c) aver maturato un'esperienza professionale di restauro, connotata dalla responsabilità diretta nella gestione tecnica degli interventi, di almeno dodici anni; d) essere docenti universitari; e) essere diplomati all'estero e trovarsi in una delle situazioni sopra citate ed aver ottenuto il riconoscimento dell'equipollenza del titolo, dell'istituzione e dell'attività professionale.	CREMONA	3	LAB- Laboratorio: 75	Annualità Singola	3000 euro
29403 - CONSERVAZIONE E RESTAURO DEI BENI CULTURALI (ABILITANTE AI SENSI DEL D.LGS N.42/2004)	511406 - Strumenti scientifici e tecnici (codice: 562295)	3	NN	<u>Essere restauratori ai sensi del Codice dei beni Culturali e del D.L. n. 87/2009 art. 3, in possesso di almeno uno dei seguenti requisiti scientifici e professionali relativamente alla strumentazione scientifica e tecnica (settore 12):</u> a) aver svolto attività di docenza per almeno un biennio continuativo presso le scuole di alta formazione e di studio istituite ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, nonché presso le università, ed aver altresì maturato un'esperienza professionale di restauro, connotata dalla responsabilità diretta nella gestione tecnica degli interventi, di almeno quattro anni; b) aver svolto attività di docenza per almeno un triennio continuativo presso corsi di restauro attivati dalle scuole di restauro regionali ovvero presso corsi di restauro attivati dalle	CREMONA	3	LAB- Laboratorio: 75	Annualità Singola	3000 euro

				accademie di belle arti, della durata di almeno tre anni, ed aver altresì maturato un'esperienza professionale di restauro, connotata dalla responsabilità diretta nella gestione tecnica degli interventi, di almeno cinque anni; c) aver maturato un'esperienza professionale di restauro, connotata dalla responsabilità diretta nella gestione tecnica degli interventi, di almeno dodici anni; d) essere docenti universitari; e) essere diplomati all'estero e trovarsi in una delle situazioni sopra citate ed aver ottenuto il riconoscimento dell'equipollenza del titolo, dell'istituzione e dell'attività professionale.					
29403 - CONSERVAZIONE E RESTAURO DEI BENI CULTURALI (ABILITANTE AI SENSI DEL D.LGS N.42/2004)	511408 - Cordofoni a pizzico	3	NN	<u>Essere restauratori ai sensi del Codice dei beni Culturali e del D.L. n. 87/2009 art. 3, in possesso di almeno uno dei seguenti requisiti scientifici e professionali relativamente agli strumenti musicali (settore 11):</u> a) aver svolto attività di docenza per almeno un biennio continuativo presso le scuole di alta formazione e di studio istituite ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, nonché presso le università, ed aver altresì maturato un'esperienza professionale di restauro, connotata dalla responsabilità diretta nella gestione tecnica degli interventi, di almeno quattro anni; b) aver svolto attività di docenza per almeno un triennio continuativo presso corsi di restauro attivati dalle scuole di restauro regionali ovvero presso corsi di restauro attivati dalle accademie di belle arti, della durata di almeno tre anni, ed aver altresì maturato un'esperienza professionale di restauro, connotata dalla responsabilità diretta nella gestione tecnica degli interventi, di almeno cinque anni; c) aver maturato un'esperienza professionale di restauro, connotata dalla responsabilità diretta nella gestione tecnica degli interventi, di almeno dodici anni; d) essere docenti universitari; e) essere diplomati all'estero e trovarsi in una delle situazioni sopra citate ed aver ottenuto il riconoscimento dell'equipollenza del titolo, dell'istituzione e dell'attività professionale.	CREMONA	4	LAB- Laboratorio: 100	Annualità Singola	4000 euro
29403 - CONSERVAZIONE E RESTAURO DEI BENI CULTURALI (ABILITANTE AI SENSI DEL D.LGS N.42/2004)	511412 - Aerofoni	3	NN	<u>Essere restauratori ai sensi del Codice dei beni Culturali e del D.L. n. 87/2009 art. 3, in possesso di almeno uno dei seguenti requisiti scientifici e professionali relativamente agli strumenti musicali (settore 11):</u> a) aver svolto attività di docenza per almeno un biennio continuativo presso le scuole di alta formazione e di studio istituite ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, nonché presso le università, ed aver altresì maturato un'esperienza professionale di restauro, connotata dalla responsabilità diretta nella gestione tecnica degli interventi, di almeno quattro anni; b) aver svolto attività di docenza per almeno un triennio continuativo presso corsi di restauro attivati dalle scuole di restauro regionali ovvero presso corsi di restauro attivati dalle accademie di belle arti, della durata di almeno tre anni, ed aver altresì maturato un'esperienza professionale di restauro, connotata dalla responsabilità diretta nella gestione tecnica degli interventi, di almeno cinque anni; c) aver maturato un'esperienza professionale di restauro, connotata dalla responsabilità diretta nella gestione tecnica degli interventi, di almeno dodici anni; d) essere docenti universitari; e) essere diplomati all'estero e trovarsi in una delle situazioni sopra citate ed aver ottenuto il riconoscimento dell'equipollenza del titolo, dell'istituzione e dell'attività professionale.	CREMONA	2	LAB- Laboratorio: 50	Annualità Singola	2000 euro
29405 - MUSICOLOGIA	500072 - ANTROPOLOGIA CULTURALE	2	M-DEA/01	Laurea magistrale LM-1 - Antropologia culturale ed Etnologia o analoga laurea quadriennale (vecchio ordinamento); dottorato di ricerca e/o diploma di Scuola di Specializzazione in Beni Demoetnoantropologici; una solida competenza scientifica, comprovata da pubblicazioni, didattica e attività svolta in ambito culturale specifico. Si richiede inoltre di allegare una proposta di programma didattico (cfr. art.4).	CREMONA	6	LEZ- Lezione: 36	Primo Semestre	1800 euro
29405 - MUSICOLOGIA	500169 - LINGUA INGLESE	1	ANGL-01/C	Laurea magistrale o quadriennale (vecchio ordinamento) ed eventuali altri titoli e pubblicazioni pertinenti alla disciplina per la quale si presenta la domanda.	CREMONA	3	ESE- Esercitazione: 24, LEZ- Lezione: 6	Secondo Semestre	1500 euro
29406 - MUSICOLOGIA	509563 - STORIA, FORME E TECNICHE DELL'IMPROVVISAZIONE MUSICALE	1	PEMM-01/C	Laurea magistrale LM-45 in Musicologia o laurea quadriennale in Musicologia (vecchio ordinamento); dottorato di ricerca; una solida competenza scientifica, comprovata da pubblicazioni, didattica e attività svolta nell'ambito dello studio e della pratica dell'improvvisazione. Si richiede inoltre di allegare una proposta di programma didattico (cfr. art.4).	CREMONA	3	LEZ- Lezione: 18	Annualità Singola	450 euro

29406 - MUSICOLOGIA	510271 - STORIA DELLA STAMPA MUSICALE	1	PEMM-01/C	Laurea magistrale LM-45 in Musicologia o laurea quadriennale in Musicologia (vecchio ordinamento); dottorato di ricerca e/o diploma di Scuola di Specializzazione in Beni Musicali; una solida competenza scientifica, comprovata da pubblicazioni, didattica e attività svolta in ambito culturale specifico. Si richiede inoltre di allegare una proposta di programma didattico (cfr. art.4).	CREMONA	6	LEZ- Lezione: 36	Primo Semestre	900 euro
29408 - SCIENZE LETTERARIE E DEI BENI CULTURALI	500062 - LETTERATURA ITALIANA	1	ITAL-01/A	Laurea magistrale/specialistica (LM-14) o laurea di vecchio ordinamento in Letteratura italiana o in Filologia moderna; Dottorato di ricerca; titoli e pubblicazioni pertinenti alla disciplina per la quale si presenta la domanda. Saranno considerati titoli preferenziali esperienze d'insegnamento universitario e la partecipazione a progetti di ricerca.	CREMONA	12	LEZ- Lezione: 72	Primo Semestre	3200 euro
29408 - SCIENZE LETTERARIE E DEI BENI CULTURALI	501398 - LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA	2	L-FIL-LET/11	Laurea magistrale/specialistica (LM-14) o laurea di vecchio ordinamento in Letteratura italiana o in Filologia moderna; Dottorato di ricerca; titoli e pubblicazioni pertinenti alla disciplina per la quale si presenta la domanda. Saranno considerati titoli preferenziali esperienze d'insegnamento universitario e la partecipazione a progetti di ricerca.	CREMONA	6	LEZ- Lezione: 36	Secondo Semestre	1800 euro
29408 - SCIENZE LETTERARIE E DEI BENI CULTURALI	508208 - LETTERATURA ITALIANA MEDIEVALE	2	L-FIL-LET/09	Laurea magistrale/specialistica (LM-14) o laurea di vecchio ordinamento in Lettere o discipline umanistiche affini; Dottorato di ricerca; titoli e pubblicazioni pertinenti alla disciplina per la quale si presenta la domanda.	CREMONA	6	LEZ- Lezione: 36	Primo Semestre	1800 euro
29408 - SCIENZE LETTERARIE E DEI BENI CULTURALI	512078 - FONDAMENTI DI INFORMATICA PER LE SCIENZE UMANE	1	INFO-01/A	Laurea magistrale o equivalente in ambito umanistico e/o informatico; comprovata esperienza, eventuali pubblicazioni e titoli accademici nel campo dell'informatica applicata alle scienze umane e/o ai beni culturali.	CREMONA	3	LEZ- Lezione: 18	Primo Semestre	450 euro

Legenda:

Tipologie di didattica in presenza (in aula)	
LEZ	Lezione
ESE	Esercitazione
LAB	Laboratorio
LEZDI	Lezione DI in Presenza
Tipologie di didattica on line	
LOADE	Lezione Online Asincrona DE
LOADI	Lezione Online Asincrona DI
LOSDE	Lezione Online Sincrona DE
LOSDI	Lezione Online Sincrona DI
LBADE	Laboratorio Online Asincrono DE
LBADI	Laboratorio Online Asincrono DI
LBSDE	Laboratorio Online Sincrono DE
LBSDI	Laboratorio Online Sincrono DI
EOADE	Esercitazione Online Asincrona DE
EOADI	Esercitazione Online Asincrona DI
EOSDE	Esercitazione Online Sincrona DE
EOSDI	Esercitazione Online Sincrona DI

Si precisa che la didattica on line si distingue in due tipologie: didattica erogativa (DE) e didattica interattiva (DI).

[Per didattica erogativa (DE) si intende il complesso di quelle azioni didattiche assimilabili alla didattica frontale in aula, focalizzate sulla presentazione e discussione dei contenuti da parte del docente (ad esempio videolezioni, lezioni in web conference, lezioni in live-streaming, corredati da slide e altro materiale didattico). Per didattica interattiva (DI) si intende il complesso di attività che permettono allo studente di acquisire competenze pratiche, confrontarsi con docenti, tutor e altri studenti, attivare meccanismi di comunicazione e competenze trasversali. La DI, a complemento della DE, è erogata sotto forma di e-tivity e attività interattive e collaborative (es.: videoconferenza interattiva, compiti, lavori di gruppo, valutazioni formative, ecc.). L'approccio interattivo propone occasioni di interazione dei tutor e del docente con singoli studenti o gruppi di studenti e interazioni studente-studente per un'attività collaborativa].

Il compenso indicato è da considerare **al netto degli oneri a carico dell'Ateneo**.

Art. 2

Requisiti per l'ammissione alla selezione

Sono ammessi a partecipare alla selezione:

a) per il conferimento dell'incarico mediante affidamento i Professori di ruolo di prima e seconda fascia e Ricercatori a tempo indeterminato e determinato di altri Atenei, che abbiano ottemperato agli obblighi previsti dall'ateneo di appartenenza in materia di autorizzazione;

per il conferimento dell'incarico mediante affidamento i Professori di ruolo di prima e seconda fascia e ricercatori di ruolo dell'Ateneo (il compenso corrisposto è erogato secondo le Linee guida per la programmazione delle attività didattiche per l'a.a. 2026-2027, in *Modalità di assegnazione degli incarichi e compensi*).

b) per il conferimento mediante contratto esclusivamente a titolo oneroso i soggetti in possesso dei seguenti requisiti scientifici e professionali:

Saranno prese in considerazione in prima istanza le domande per affidamento, presentate dai soggetti di cui al punto a) del presente articolo.

In assenza di domande per affidamento o in caso di mancata accettazione delle stesse, gli incarichi saranno conferiti mediante contratto a titolo oneroso. Il contratto non dà luogo a diritti in ordine all'accesso nei ruoli dell'Università.

Il Dipartimento, che ha richiesto la selezione pubblica, si riserva il diritto di annullare l'affidamento o il contratto nel caso in cui non risultassero studenti iscritti all'insegnamento/modulo.

Art. 3

Domande di ammissione dei candidati

La domanda di partecipazione alla selezione pubblica, nonché i titoli posseduti, i documenti e le pubblicazioni ritenute utili alla procedura selettiva, devono essere presentati, **a pena di esclusione**, per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica dedicata, alla seguente pagina del sito **ConcorsiOnLine** dell'Università:

<https://pica.cineca.it/unipv/>

All'applicazione è possibile accedere tramite SPID o CIE, scegliendo dalla pagina delle federazioni disponibili l'ente Università di Pavia; in alternativa è necessario essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare la registrazione al sistema.

Il candidato dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda ed allegare, in formato elettronico, i documenti di cui al presente bando.

Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.

Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail. Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.

Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata **entro il termine perentorio del**

21 luglio 2026 - ore 12.00

La domanda di partecipazione deve essere compilata in tutte le sue parti, secondo quanto indicato nella procedura telematica.

In caso di accesso tramite SPID o CIE, non verrà richiesta alcuna firma in fase di presentazione della domanda. In caso di accesso al sistema con altra modalità, la presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa come segue:

- mediante firma digitale, utilizzando smart card, token USB o firma remota, che consenta al titolare di sottoscrivere digitalmente documenti:
 - chi dispone di una smart card o di un token USB di Firma Digitale potrà verificarne la compatibilità con il sistema di Firma Digitale integrato nel sistema *ConcorsiOnLine*. In caso di esito positivo il titolare potrà sottoscrivere la domanda direttamente sul server;
 - chi non dispone di dispositivi di firma digitale compatibili con il sistema *ConcorsiOnLine* e i Titolari di Firme Digitali Remote che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovranno salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, firmarlo digitalmente in formato CAdES: verrà generato un file con estensione .p7m che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema. Qualsiasi modifica apportata al file prima dell'apposizione della Firma Digitale impedirà la verifica automatica della corrispondenza fra il contenuto di tale documento e l'originale e ciò comporterà l'esclusione della domanda.

In caso di impossibilità di utilizzo di una delle due opzioni sopra riportate:

- mediante sottoscrizione della domanda, effettuando un upload della scansione del documento firmato manualmente.

I candidati cittadini non italiani ed extracomunitari devono presentare domanda di partecipazione secondo le modalità e i termini indicati nella presente disposizione, fermo restando quanto previsto dal precedente articolo 2, del presente bando.

I cittadini extracomunitari non in possesso di regolare permesso di soggiorno possono utilizzare la procedura telematica per il caricamento dei titoli in formato pdf e dei certificati, rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero extracomunitario è cittadino, corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale. Gli originali di detti documenti devono essere esibiti alla commissione in sede di discussione dei titoli e produzione scientifica e, in ogni caso, prodotti all'Amministrazione all'atto dell'eventuale assunzione.

L'Amministrazione si riserva di procedere a idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Eventuali informazioni o chiarimenti in merito alle modalità di presentazione delle domande possono essere richieste al **DIPARTIMENTO DI MUSICOLOGIA E BENI CULTURALI** (n. telefono **0372 1800310**) o via e-mail webmaster.musicologia@unipv.it, riportando nell'oggetto il codice concorso indicato nell'applicazione informatica e/o la tipologia concorsuale come da Art. 1.

La procedura informatica potrebbe subire momentanee sospensioni per esigenze tecniche. In caso di problemi contattare il supporto tramite il link presente in fondo alla pagina <https://pica.cineca.it/unipv>.

Art. 4 **Contenuto delle domande**

Nella domanda i candidati devono indicare:

- 1) cognome e nome;

- 2) codice fiscale (cittadini italiani o non italiani in possesso di codice fiscale rilasciato dalla competente autorità Italiana);
- 3) luogo e data di nascita;
- 4) luogo di residenza;
- 5) recapito telefonico ed indirizzo email;
- 6) cittadinanza posseduta;
- 7) il nome dell'insegnamento/modulo per il quale si intende partecipare;
- 8) il godimento dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza;
- 9) di non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne penali riportate o gli eventuali procedimenti penali pendenti a loro carico;
- 10) la dichiarazione di essere in godimento dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o di provenienza;
- 11) di non essere stati destituiti o dispensati, né di essere stati dichiarati decaduti da un pubblico impiego presso una Pubblica Amministrazione;
- 12) di non essere stati sospesi dal servizio in via cautelare, ancorché discrezionale, per reati per i quali non sia stata ancora pronunciata sentenza definitiva né presso l'Università degli Studi di Pavia né presso altri Atenei;
- 13) di non essere stati destinatari di procedimenti disciplinari per fatti che hanno dato luogo a sanzioni superiori alla censura né presso l'Università degli Studi di Pavia né presso altri Atenei;
- 14) di non avere contenziosi pendenti con l'Università degli Studi di Pavia;
- 15) di essere/non essere dipendente presso altri enti con indicazione della qualifica;
- 16) di essere/non essere pensionato;
- 17) di essere/non essere libero professionista titolare di partita IVA.

Ogni variazione di quanto indicato nella domanda deve essere tempestivamente comunicata al Direttore del **DIPARTIMENTO DI MUSICOLOGIA E BENI CULTURALI** a mezzo PEC (amministrazione-centrale@certunipv.it), oppure inviata al Direttore del Dipartimento a mezzo comunicazione di posta elettronica all'indirizzo **webmaster.musicologia@unipv.it** (in formato pdf, debitamente firmata e datata con allegata copia di documento di riconoscimento in corso di validità), riportando nell'oggetto il numero identificativo associato alla domanda, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica.

L'Amministrazione Universitaria non si assume alcuna responsabilità nel caso di:

- mancata gestione delle variazioni comunicate successivamente dai candidati che non hanno compilato il campo "oggetto" e-mail come da indicazioni
- irreperibilità del destinatario dovuta da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.

Tutti i candidati devono allegare alla domanda:

1. scansione di un documento di identità in corso di validità;
2. curriculum dell'attività scientifica e professionale, datato
3. titoli ritenuti utili ai fini della valutazione comparativa – solo se rilasciati da Enti privati;
4. elenco delle pubblicazioni scientifiche;
5. pubblicazioni scientifiche (**max 5**);
6. una proposta di programma dell'insegnamento articolata secondo la seguente griglia di informazioni:
 - Prerequisiti
 - Obiettivi formativi e risultati di apprendimento
 - Programma e contenuti
 - Metodi didattici
 - Testi di riferimento
 - Modalità di verifica dell'apprendimento

(esempi di programmi compilati sono consultabili: <https://unipv.coursecatalogue.cineca.it/cerca-insegnamenti>)

tenendo presente che, in caso di assegnazione dell'incarico, il programma definitivo dovrà essere concordato con il docente referente della disciplina o del corso di studi.

Costituiscono titoli, da valutare ai fini della selezione, i titoli accademici con l'indicazione della votazione conseguita, i titoli professionali e le pubblicazioni.

Costituisce altresì criterio preferenziale per il conferimento dell'incarico il possesso di:

- a) dottorato di ricerca
- b) specializzazione medica per i settori interessati
- c) abilitazione scientifica nazionale ai sensi dell'art.16, c. 3, lett. n) della Legge 240/2010
- d) titoli equivalenti conseguiti all'estero

I titoli rilasciati da Enti privati o conseguiti all'estero possono essere allegati alla domanda in file formato pdf, ottenuti mediante scansione di titoli originali o copie autenticate/conformi all'originale.

L'Ateneo si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni allegate.

Gli stati, fatti e qualità personali autocertificati dai candidati risultati vincitori sono soggetti, da parte dell'Ateneo, a controlli, anche a campione, circa la veridicità degli stessi.

I cittadini extracomunitari non residenti in Italia possono allegare alla domanda un file formato pdf, ottenuto mediante scansione di titoli originali o copie autenticate/conformi all'originale.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato, di cui lo straniero è cittadino, devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e devono, altresì, essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana ovvero da un traduttore ufficiale.

Art. 5 Pubblicazioni

Le pubblicazioni, che i candidati intendono far valere ai fini della valutazione comparativa, devono essere inviate **esclusivamente in formato pdf** tramite l'apposita sezione della procedura telematica. I file devono essere privi di macroistruzioni e di codici eseguibili, inoltre devono avere dimensione massima di 30 MB.

Le pubblicazioni ritenute utili ai fini della selezione, dovranno essere presentate rispettando il numero massimo previsto dal bando.

Sono considerate valutabili, ai fini della presente selezione, esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

Le pubblicazioni devono essere prodotte nella lingua di origine e tradotte in una delle seguenti lingue: italiano, latino, francese, inglese, tedesco e spagnolo; i testi tradotti possono essere presentati in copie dattiloscritte unitamente al testo stampato nella lingua originale.

Per le procedure di valutazione comparativa riguardanti materie linguistiche è ammessa la presentazione di pubblicazioni nella lingua od in una delle lingue per le quali è bandita la selezione, anche se diverse da quelle indicate nel comma precedente.

Art. 6

Esclusione dalla valutazione comparativa

Tutti i candidati sono ammessi con riserva alla valutazione comparativa.
L'esclusione per difetto dei requisiti è disposta con provvedimento motivato del Direttore del dipartimento che ha emanato il bando.

Art. 7

Rinuncia del candidato alla procedura

L'eventuale rinuncia a partecipare alla procedura selettiva, dovrà essere effettuata per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica dedicata, accessibile alla pagina di iscrizione al bando (<https://pica.cineca.it/unipv/>) indicandone la motivazione.
La rinuncia produrrà i propri effetti a decorrere dalla prima riunione della commissione giudicatrice successiva alla data del ricevimento.

Art. 8

Costituzione e adempimenti delle Commissioni giudicatrici

La Commissione giudicatrice, composta da 3 docenti di ruolo, viene nominata dal Dipartimento competente dopo la scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione.

Durante la prima riunione la Commissione, presa visione dell'elenco dei partecipanti alla selezione, sottoscrive una dichiarazione di non sussistenza di situazioni di incompatibilità tra i propri membri ed i candidati così come previsto dall'art. 51 del Codice di Procedura Civile.

Gli atti della Commissione sono costituiti dai verbali delle singole riunioni.

La Commissione stabilisce i criteri in base ai quali effettuare la valutazione delle domande, dei titoli, delle pubblicazioni.

A ciascuna tipologia di titoli ed alle pubblicazioni possono essere attribuiti fino ad un massimo di 20 punti.

Per ciascun candidato viene predisposta una scheda riepilogativa, che fa parte integrante del verbale della Commissione, nella quale vengono menzionati i titoli posseduti, relativamente alle varie tipologie, le pubblicazioni ed il punteggio ad essi attribuito.

La Commissione redige la graduatoria di merito, costituita dalla somma dei punteggi attribuiti ai titoli, alle pubblicazioni.

In caso di parità, il vincitore è individuato sulla base del maggior punteggio riportato nella valutazione dei titoli professionali e accademici e tenuto conto dei titoli preferenziali di cui al precedente art. 4.

Al termine dei lavori la Commissione invia al Direttore del Dipartimento, che ha emanato il bando, la graduatoria di merito che viene approvata, congiuntamente a tutti gli atti relativi alla procedura di selezione, e pubblicata all'Albo Ufficiale di Ateneo.

La graduatoria ha validità esclusivamente per l'anno accademico per il quale si svolge la procedura selettiva.

Nel caso di rinuncia o di risoluzione del rapporto nel corso dell'anno accademico, l'incarico può essere conferito ad altro soggetto individuato secondo l'ordine di graduatoria.

La selezione deve concludersi inderogabilmente entro 45 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Art. 9

Assegnazione dell'incarico

Dopo aver proceduto all'accertamento della regolarità formale degli atti, il Direttore del Dipartimento che ha emanato il bando approva la graduatoria di merito, che verrà pubblicata all'Albo di Ateneo.

Art. 10

Trattamento economico

Il compenso orario previsto, sia per affidamento a docenti di ruolo di altri Atenei sia per contratto con soggetti esterni, è pari all'importo indicato nella tabella dell'art. 1 al netto degli oneri a carico dell'Ateneo e non è soggetto né a rivalutazione né a indicizzazione.

Il compenso è determinato sulla base delle ore assegnate ed è comprensivo delle attività di cui al successivo art. 11.

Non saranno retribuite le ore non svolte o svolte in misura superiore a quelle assegnate; nel caso in cui le ore svolte siano inferiori a quelle previste, il compenso verrà riparametrato in base alle ore effettive.

La liquidazione del compenso è effettuata in un'unica soluzione entro il sessantesimo giorno, previa tassativa compilazione e chiusura del registro on line, nonché della dichiarazione di inquadramento fiscale nel caso di conferimento dell'incarico per contratto.

Art. 11

Diritti e doveri dei titolari degli incarichi

I titolari degli incarichi, di cui al presente bando, svolgono le attività formative previste dall'insegnamento/modulo e sono tenuti al ricevimento e all'assistenza degli studenti, anche per le prove finali, durante l'intero arco dell'anno.

Per tutte le sessioni dell'anno accademico di riferimento essi partecipano alla Commissione per gli esami di profitto relativi all'insegnamento/modulo cui sono responsabili. Possono altresì essere nominati quali membri delle Commissioni per il conseguimento del titolo di studio.

Possono essere loro richiesti ulteriori e specifici impegni orari per attività di orientamento, assistenza e tutorato, anche con modalità telematiche.

I titolari degli incarichi sono tenuti ad autocertificare la propria attività didattica attraverso un apposito registro on line. Ai fini della validazione da parte del Direttore di Dipartimento, il registro debitamente compilato in ogni sua parte deve essere chiuso e reso disponibile entro il termine dell'anno accademico e comunque entro e non oltre il 31 dicembre dell'anno solare di riferimento.

I titolari degli incarichi possono partecipare alle sedute del Consiglio didattico cui afferisce il corso di studio presso cui svolgono la loro attività; è comunque esclusa la loro partecipazione in occasione delle discussioni e delle deliberazioni in merito al conferimento di contratti per attività di insegnamento ai sensi dell'art. 23 della legge 30 dicembre 2010, n. 240.

Per i soggetti titolari di contratto il titolo di "professore", eventualmente utilizzato in virtù del conferimento dell'incarico di insegnamento/modulo, deve essere obbligatoriamente accompagnato dalla dicitura - senza abbreviazione - "a contratto inper l'a.a. **2026/2027**."

Il titolare dell'incarico è tenuto a inserire il programma definitivo dell'insegnamento (sia in italiano sia in inglese) sulla piattaforma di Ateneo, secondo le indicazioni fornite dal Presidio di Qualità e dal ProRettore alla Didattica ed Offerta formativa.

Art. 12

Incompatibilità

Gli incarichi di cui al presente bando sono incompatibili con le ipotesi previste dall'art. 13 del DPR 11 luglio 1980, n. 382 e s.m.i..

Non possono essere conferiti a coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con il Rettore, il Direttore Generale, un componente del Consiglio di Amministrazione ovvero un professore appartenente al Dipartimento che attribuisce l'incarico stesso.

Risultano essere altresì incompatibili con la contemporanea frequenza di un dottorato di ricerca.

Gli incarichi di cui al presente bando non possono essere conferiti agli assegnisti di ricerca che non abbiano conseguito il dottorato di ricerca o la specializzazione per i corsi di area medica. Sarà responsabilità del candidato verificare l'assenza di ulteriori eventuali incompatibilità previste dal Regolamento assegni di ricerca dell'Ateneo che eroga l'assegno.

Nel caso di insegnamenti/moduli di lingua straniera, qualora l'incarico risultasse conferito a un collaboratore esperto linguistico, quest'ultimo non potrà svolgere attività didattica integrativa per tale insegnamento/modulo.

Fatto salvo l'integrale assolvimento dei propri compiti, il docente a contratto può svolgere altre attività purché le stesse non comportino un conflitto di interessi con la specifica attività didattica svolta in ambito universitario e, comunque, non arrechino pregiudizio all'Ateneo.

Art. 13

Informativa relativa al trattamento dei dati personali

Ai sensi della normativa in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii nonché dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679) l'Università degli Studi di Pavia, in qualità di Titolare (con sede in C.so Strada Nuova n. 65, 27100 Pavia – PEC amministrazione-centrale@certunipv.it) informa che il trattamento dei dati personali è finalizzato all'espletamento della selezione e per il conferimento e la gestione dell'incarico; avverrà nel rispetto delle condizioni di liceità previste dal Regolamento (UE) 2016/679, da parte di personale autorizzato, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità. I dati saranno trattati in conformità al principio di necessità del trattamento. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso dei titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione, con conseguente esclusione dalla procedura. Le graduatorie saranno pubblicate secondo la normativa vigente. Gli interessati hanno il diritto di ottenere dall'Università, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento). L'apposita istanza è presentata al Titolare, sede C.so Strada Nuova n. 65, IT-27100 Pavia, PEC amministrazione-centrale@certunipv.it. L'informativa completa è disponibile alla seguente pagina https://pica.cineca.it/unipv/file/Informativa_GDPR_UniPV.pdf

Si informa che i dati del soggetto risultato vincitore della presente procedura verranno pubblicati per finalità di trasparenza, ai sensi del D. Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii, nel sito internet istituzionale e nella banca dati nazionale del Dipartimento della Funzione pubblica, Anagrafe delle prestazioni, secondo quanto previsto dal D. Lgs.165/2001. I dati del vincitore possono essere pubblicati per finalità istituzionali, sulla base del Regolamento in materia di trattamento dati personali e dell'utilizzo delle risorse informatiche e dei servizi di comunicazione emanato con D.R. 187 del 27 gennaio 2023. Nel portale di Ateneo, che permette di scoprire le competenze presenti all'interno dell'Università di Pavia, sono pubblicati i curricula dei professori, nel rispetto dei

vincoli imposti dalla normativa in materia di protezione dei dati personali e dei principi di necessità, pertinenza e non eccedenza.

Art. 14 **Disposizioni finali**

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si applicano le disposizioni di legge vigenti in materia e le disposizioni contenute nel vigente Regolamento di Ateneo sul conferimento di contratti per attività di insegnamento ai sensi dell'art. 23 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240.

Il presente bando è pubblicato nell'Albo Ufficiale di Ateneo e ne viene data pubblicità anche attraverso il sito web del Dipartimento e sul nuovo portale Amministrazione Trasparente (https://unipv.portaleamministrazionetrasparente.it/pagina639_bandi-di-concorso.html)

Cremona, *data del protocollo*

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
di MUSICOLOGIA E BENI CULTURALI

Prof. Daniele Sabaino
(*documento firmato digitalmente*)

Responsabile del Procedimento
dott. Pierluigi Bontempi
pierluigi.bontempi@unipv.it
Dipartimento di Musicologia e Beni Culturali
Corso Garibaldi, 178 - Cremona